



Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici

COMUNICATO STAMPA

Assalzoo, produzione mangimistica stabile nel 2014

Milano, 25 giu - La produzione di mangimi destinati all'alimentazione animale, secondo le stime di ASSALZOO, è stata nel 2014 pari a 14,090 milioni di tonnellate, in aumento dello 0,3% rispetto al 2013. La stabilità della produzione, sopra i 14 milioni di tonnellate, è un dato rilevante in un contesto di recessione economica. Bene le esportazioni. Inalterati i livelli occupazionali: il comparto offre lavoro a 8.500 addetti, escluso l'indotto.

Milano, 25 giu – Nel 2014 la produzione italiana di mangimi destinati all'allevamento zootecnico si è confermata al di sopra dei 14 milioni di tonnellate (14.090.000 tonnellate) che rappresenta un aumento dello 0,3% rispetto all'anno precedente (14.042.000 di tonnellate nel 2013). Sono le stime presentate oggi a Milano da Assalzoo, l'Associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici nel corso della sessione pubblica dell'Assemblea annuale.

I dati del comparto – I principali indicatori economici del settore (v. tabella allegata) mostrano una buona tenuta della produzione industriale, nonostante il perdurare di un periodo di stagnazione dell'economia italiana. Nel 2014 il mercato degli alimenti zootecnici in Italia ha prodotto un valore di 6,36 miliardi di euro (nel 2013 era 7,35 miliardi di euro), con una importante riduzione del fatturato complessivo dovuta alla marcata riduzione dei prezzi di tutte le principali materie prime agricole, in particolare cereali e derivati ma anche proteici. I prezzi alla produzione hanno fatto registrare una diminuzione a doppia cifra rispetto al 2013 del - 13,5%. A fronte di questo si è verificato un leggero aumento del costo del lavoro: +3,4% nel 2013.

La contrazione del fatturato non ha intaccato in alcun modo i livelli occupazionali che si mantengono sui valori degli anni precedenti: l'industria mangimistica italiana impiega complessivamente 8.500 addetti circa, escluso l'indotto. Infine, il saldo commerciale tra import e export, pur restando in area negativa (-294 milioni di euro nel 2014), risulta migliorato rispetto al 2013 con +23,5% grazie al decisivo incremento del valore delle esportazioni (+37%)

"L'Italia si conferma nell'élite dei produttori europei, restando saldamente al 5° posto in Europa – afferma Alberto Allodi, presidente di Assalzoo – e ciò avviene nonostante la sostanziale assenza di crescita degli ultimi anni dell'economia italiana e la dipendenza cronica dall'approvvigionamento di materie prime d'importazione, non essendo la produzione agricola italiana in grado di stare al passo con il fabbisogno necessario al comparto dell'alimentazione animale".

"È da evidenziare – continua Allodi – come l'industria mangimistica abbia mostrato mantenere i livelli di occupazione e di produzione. Si tratta di dati che vanno valorizzati, anche in considerazione della doppia dipendenza, contesto economico nazionale e oscillazione dei prezzi delle materie d'importazione. Uno sforzo dei mangimisti che regala stabilità all'intero comparto agroalimentare".

Ufficio Stampa Assalzoo
www.mangimiealimenti.it
www.assalzoo.it

ufficio.stampa@assalzoo.it
06/8541641 – 06/45445698